



Champagnat

8

13.08.2022

Ciao a tutti.

Viva la vita

Nell'ultimo numero parlavamo di ottimismo e pessimisti ma, a conti fatti, hanno vinto i realisti: il **Grest 2022** è iniziato con 230 iscritti (iscrizione settimanale). Sono Lia e Michele, gli organizzatori e sono loro che hanno decretato la soglia del numero massimo. Naturalmente con l'inizio di agosto i nu-



meri sono calati perché sempre più numerose le famiglie partono per le vacanze. Dopo la meritata pausa di ferragosto (le attività si sono chiuse ieri) ci sono già una 20ina di iscritti per il 22/8.

Campi estivi e tanto altro

Terminate le scuole i ragazzi hanno partecipato ai **diversi campi estivi** (GA, MARCHA, SCOUT, vacanze di studio negli USA e in GB), ma di questo ce n'ha parlato dettagliatamente Gianluca in una comunicazione di alcuni giorni fa. Quello che vorremmo sottolineare è il coinvolgimento che in tutte queste attività hanno avuto i proff. della scuola e i tanti coordinatori e animatori che normalmente partecipano alla vita marista. È davvero una ricchezza senza la quale non avremmo mai potuto portare avanti tutte le attività in programma. E, visto che "tutte le diocesi del mondo entrano nelle nostre vedute", ci siamo allargati al punto che il nostro

cappellano, don Bartolo, e Francesco (coordinatore dei GVX) sono partiti per un campo di servizio a Cuba.

! Iddio che tutto vede e sa....!

Con probabilità la nostra è la comunità che ha subito più cambiamenti, anche se Gianluca e Rosa, almeno per ora, vantano il primato della "stabilità". Il primo a partire è stato **fr. Domenico** che ha lasciato il suolo giuglianesi il 1 luglio. Abbiamo voluto fargli sentire la nostra vicinanza con un momento di preghiera molto sentito in cui gli abbiamo regalato una preziosa icona bizantina con una scritta significativa: "Ti lasciamo nei sacri cuori di Gesù e di Maria". Oltre alla preghiera abbiamo anche organizzato diverse "agapi" in cui lui stesso ha potuto esprimere il meglio delle sue doti culinarie per noi e per tanti amici. Sono stati momenti di commozione e di fraternità intensi e capiamo perché partendo abbia detto: "A Giugliano lascio un pezzo del mio cuore".



La seconda partenza è stata quella di **fr.**



Massimo. Giunto a Giugliano nel novembre dello scorso anno si era inserito molto bene in comunità e, visto che era "libero" ha dovuto accollarsi una serie di sostituzioni in tutti i settori,

anche se la sue preferenze erano rivolte ai ragazzi del liceo con i quali ha stretto un ottimo legame. Poi, dopo aver partecipato al campo MARCHA, si è precipitato a Roma per iniziare una nuova avventura al Pio XII.

Infine il 10/08 fr. **Damiano** è partito per un lungo viaggio. Eravamo preoccupati perché si era fatto le tre vaccinazioni anti covid (udite, udite...!), quella

contro la febbre gialla, la malaria... ma ci ha rassicurato: la sua comunità sarà Alicante. Damiano è rimasto a Giugliano solo quattro



anni, ma è sotto gli occhi di tutti il dinamismo e l'impulso che ha saputo trasmettere soprattutto nel settore scolastico cercando di coinvolgere tutti. Quante cose ci sarebbero da dire, ma Damiano direbbe che ho già detto troppo. Certo che nella sua biografia il capitolo su Giugliano sarà corposo e sostanzioso. Il nostro è un augurio e una certezza: il prossimo capitolo lo sarà ancora di più.

Fatti i fatti altrui

In questo periodo non ci siamo dimenticati degli altri. In particolare abbiamo continuato a distribuire a più di un centinaio di persone i **pacchi viveri** che il Banco Alimentare ci fornisce regolarmente. L'aiuto di tanti volontari, membri delle fraternità e ragazzi della scuola, ha reso tutto più facile.

Nel mese di giugno siamo stati accreditati per poter gestire una **mensa sociale** e così in queste settimane stiamo assistendo una 40ina di persone che hanno dovuto abbandonare la loro abitazione dichiarata pericolante e li stiamo aiutando distribuendo loro pranzo e cena.

Nella **comunità alloggio Marcellino Champagnat**, che Rosa segue con tanta passione, ci sono stati dei cambiamenti. Alcuni hanno terminato il loro periodo

di prova e sono ritornati a casa, ma il tribunale dei minori ha provveduto a mandarcene altri. Questa è comunque una attività dove alla porta non si può mai appendere il cartello "chiuso per ferie".



Buona festa patronale

Nella solennità dell'Assunzione il Vangelo ci ripropone l'anima di Maria che magnifica il Signore. Noi forse non ci soffermiamo più sull significato. Magnificare letteralmente significa "fare grande", ingrandire. Maria "ingrandisce il Signore": non i problemi, che non le mancavano, ma il Signore. Quante volte, invece, noi ci lasciamo sovrastare dalle difficoltà e assorbire dalle paure! La Madonna no, perché mette Dio come prima grandezza della vita. Da qui nasce la gioia: non dall'assenza dei problemi, che prima o poi arrivano, ma dalla presenza di Dio che ci aiuta, che è vicino a noi. Perché Dio è grande. E soprattutto, Dio guarda ai piccoli. Noi siamo la sua debolezza di amore: Dio guarda e ama i piccoli.

E noi ci ricordiamo di lodare Dio? Lo ringraziamo per le grandi cose che fa per noi? Per ogni giornata che ci dona, perché ci ama e ci perdona sempre, per la sua tenerezza? E ancora, per averci dato la sua Madre, per i fratelli e le sorelle che ci mette sul cammino, perché ci ha aperto il Cielo? Se dimentichiamo di ringraziare, il cuore si rimpicciolisce. Ma se, come Maria, ricordiamo le grandi cose che il Signore compie, se almeno una volta al giorno lo magnifichiamo: "Ti lodo Signore!"; "Benedetto sei tu Signore!", il cuore si dilaterà e la gioia aumenterà. (Francesco 15.08.2020)

Augurandovi una buona festa patronale e buone e meritate vacanze (tra 15 giorni inizia la scuola!) vi mandiamo i nostri fraterni saluti:

Gianluca, Onorino e Rosa.